

Sondaggio, sale fiducia nella polizia e crolla quella nei giudici

Il rapporto Demos sugli orientamenti della popolazione registra il distacco da politica, giustizia e banche

Pina Francone - 23/12/2019 -

Politica, magistrati e banche hanno "stufato" gli italiani, ormai sempre meno innamorati dell'idea di "Stato".



È la fotografia scattata dall'ultima indagine demoscopica condotta da **Demos** e realizzata per **La Repubblica**. Un'analisi che conferma un trend già noto: il distacco dalle istituzioni. La fiducia nello Stato, infatti, secondo il **sondaggio**, scende di sette punti percentuali rispetto al 2018, crollando a un risicato 22%. E Camera dei deputati e Senato della Repubblica? Fanno ancor peggio. Sì, perché il lavoro del Parlamento è preso positivamente in considerazione appena da quindici italiani su cento (l'anno passato erano diciannove su cento). Mentre il lavoro dei partiti tradizionali viene stimato da un risicatissimo 9%. Numeri che non possono certo far contenta la **politica** tricolore. I dati raccolti dall'istituto di ricerca politica e sociale raccontano, di fatto, che oggi gli italiani si fidano più delle **forze dell'ordine** e del Santo Padre, che dei politici. Motivo per il quale anche se cresce la voglia di partecipare alla vita politica (intesa in senso lato), la tendenza è quella di farlo, ma al di fuori dei partiti. Infatti, se da un lato cala sensibilmente la fiducia verso i politici, dall'altro cresce l'impegno a livello sociale, proteste di piazza incluse. Ciò che ora come ora mobilita "in massa" i cittadini sono tutte quelle cause di interesse comunque, per non dire globale, come **ambiente** e **clima**. Infatti, se fino a tre anni fa alle manifestazioni di piazza contro qualcuno o qualcosa vi aveva preso parte appena il 14% degli italiani, oggi questa percentuale si è accresciuta fino al 23% (+9%). Forse un po' a sorpresa, in cima alla classifica della fiducia, ecco che fanno capolino le forze dell'ordine con il **73%**, "**riflesso della diffusa domanda di sicurezza che pervade il Paese**". Appena sotto **Polizia**, Carabinieri...ecco la figura del **Papa**, comunque in calo (seppur di poco) al 66%, contro il 72% del 2018 e il 77% del 2017 (ma dieci anni fa tondi-tondi, nel 2009, questa percentuale si fermava al 54%). Terzo gradino del podio di questa graduatoria "**speciale**" ecco il **presidente della Repubblica**, il cui gradimento - registra Demos - si conferma "**alto e costante**". Scendono invece banche e banchieri, così come i magistrati, attori della Giustizia Italiana (e spesso pure della politica), e anche le associazioni sindacali, le cui firme vengono stimate da un italiano su quattro (23-24% circa).

Ilgiornale.it